

Milano, spara al figlio 13enne della compagna: arrestato per tentato omicidio

Data: 6 ottobre 2019 | Autore: Luigi Cacciatori



MILANO, 10 GIUGNO - Un uomo di 45 anni, che lavora come guardia giurata, è stato arrestato con l'accusa di tentato omicidio per aver sparato al figlio tredicenne della compagna. Il minore è rimasto ferito ad un braccio, versa in gravi condizioni ma non sarebbe in pericolo di vita.

L'episodio è accaduto nella tarda serata di ieri a Milano, in via Marco Aurelio. Stando ad una prima ricostruzione, sembrerebbe che il minore sia intervenuto per difendere la madre nel corso di una accesa discussione con il compagno.

La donna aveva avvertito il figlio di non entrare in casa perché il convivente era ubriaco e l'aveva minacciata, ma era già riuscita ad allertare i Carabinieri. Poi il dramma: "Lui è entrato e pochi secondi dopo l'ho visto uscire inseguito dal mio compagno con la pistola in pugno", spiega la donna.

Il vigilante, originario della Campania ma residente nel capoluogo lombardo da diversi anni, ha inseguito il ragazzino in strada e gli ha sparato un colpo di pistola ferendolo al bicipite del braccio destro. Sul posto i Carabinieri, ai quali l'offender avrebbe dapprima puntato l'arma contro per poi poggiarla a terra e lasciarsi arrestare. La vittima è stata accompagnata dal 118 al Niguarda di Milano, dove è tuttora ricoverata.

Luigi Cacciatori

